

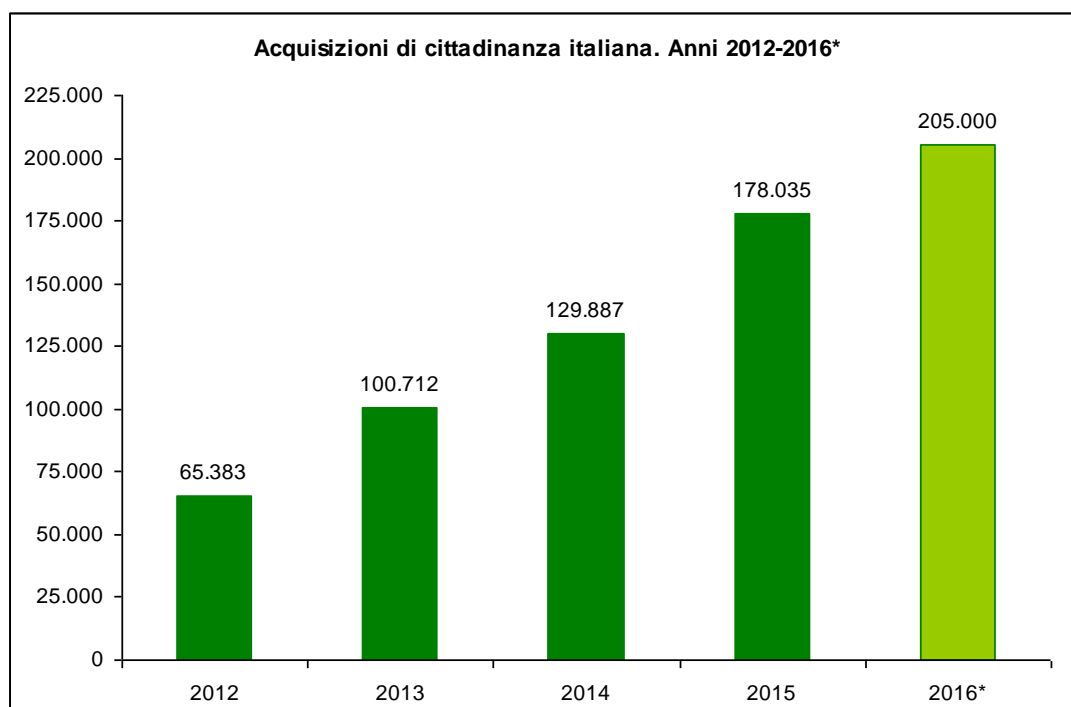


Comunicato stampa [Fondazione ISMU](#)

Milano, 1 giugno 2017

Festa della Repubblica Sempre più numerosi i nuovi cittadini italiani (ed europei)

Nell'ultimo decennio i dati sulle acquisizioni di cittadinanza italiana hanno registrato un forte aumento: si è passati da 29mila nel 2005, a 66mila nel 2010 e a 100mila nel 2013. Dal 2013 la crescita è stata notevole, sino al picco di ben 178 mila nel 2015. Sulla scia di tale progressione, [Istat nel 2016 stima 205mila acquisizioni di cittadinanza](#) italiana, dunque un nuovo record.



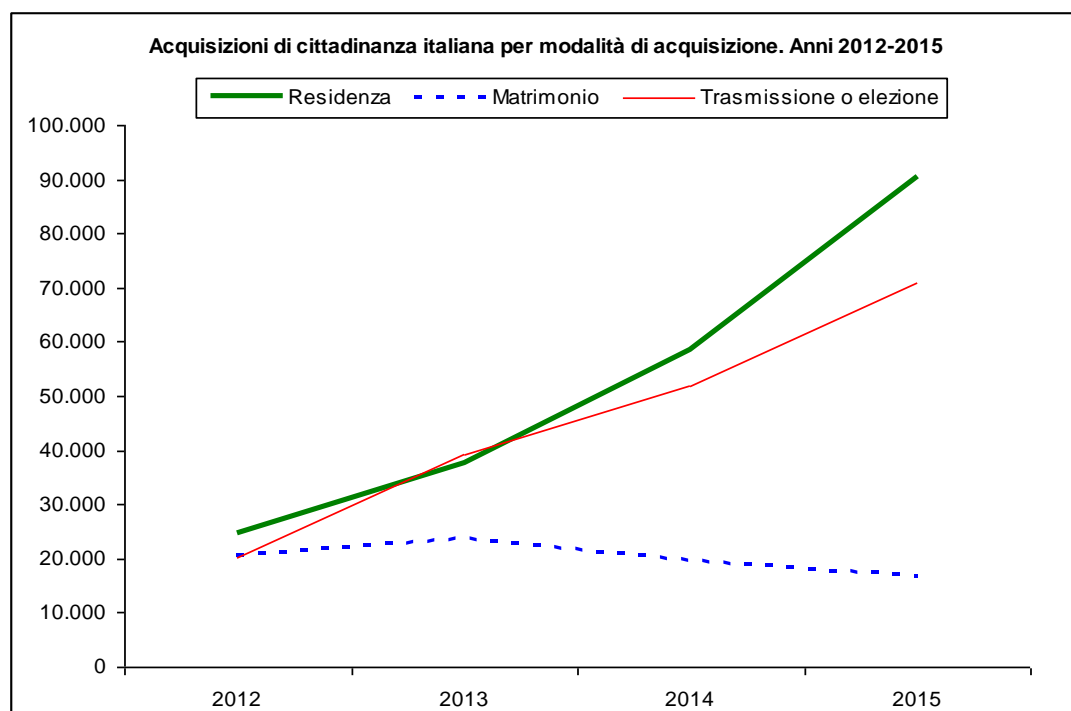
* stima

Fonte: elaborazioni ISMU su dati ISTAT

Sono diventati italiani soprattutto molti di coloro che appartengono a comunità di antico insediamento e che hanno dunque maturato i requisiti di residenza o naturalizzazione: albanesi e marocchini in testa.

Negli ultimi anni è cambiata molto infatti la modalità con cui si ottiene la cittadinanza: se negli anni Novanta e in parte nel 2000 era largamente maggioritario il matrimonio con cittadino/a italiano/a (gli anni delle migrazioni giovani e individuali), oggi (e velocemente in pochi anni) sono divenute prevalenti le acquisizioni ottenute a seguito di residenza regolare e continuativa sul territorio italiano (sintomo del processo di stabilizzazione delle presenze). Quasi

parallelamente sono aumentati i giovani e giovanissimi che hanno ottenuto la cittadinanza perché trasmessa dai genitori e i 18enni che lo hanno scelto.



Fonte: elaborazioni ISMU su dati ISTAT

Se nel 2012 oltre 20mila cittadinanze erano state concesse a seguito di matrimonio (un terzo del totale), nel 2015 tale modalità ha rappresentato solo il 9,4% dei casi. La naturalizzazione o residenza oggi è diventata la modalità prevalente: più di 90mila nel 2015, pari al 51%. La trasmissione/elezione (modalità che interessa quasi esclusivamente i minori e i giovani) rappresenta oggi il 39,7%.

Acquisizioni di cittadinanza italiana per modalità. Anni 2012-2015.
Valori assoluti e %

Anno	Residenza	Matrimonio	Trasmissione o elezione	Totale
2012	24.573	20.509	20.301	65.383
2013	37.573	23.889	39.250	100.712
2014	58.416	19.652	51.819	129.887
2015	90.591	16.687	70.757	178.035
2012	37,6	31,4	31,0	100,0
2013	37,3	23,7	39,0	100,0
2014	45,0	15,1	39,9	100,0
2015	50,9	9,4	39,7	100,0

Fonte: elaborazioni ISMU su dati ISTAT

È molto significativo infatti il dato relativo alle età dei nuovi cittadini: il 40% di tutte le cittadinanze ottenute nel 2015 ha riguardato giovani fino ai 19 anni, divenuti italiani tramite trasmissione automatica dai genitori o per scelta al compimento dei 18 anni. Si tratta di un numero importante di giovani nati in Italia o ricongiunti che diventano italiani grazie a queste modalità previste dalla legislazione attuale. Dunque non solo nuovi cittadini, ma anche sempre più nuove famiglie italiane.

Acquisizioni di cittadinanza italiana per età e modalità. Anno 2015. Valori assoluti e %

Classe di età	Residenza	Matrimonio	Trasmissione o elezione	Totale
fino a 19 anni	7	..	70.757	70.764
20-29 anni	14.624	1.692	..	16.316
30-39 anni	21.495	7.676	..	29.171
40-49 anni	32.172	4.939	..	37.111
50-59 anni	17.127	1.873	..	19.000
60 anni e più	5.166	507	..	5.673
Totale	90.591	16.687	70.757	178.035
fino a 19 anni	0,0	..	100,0	39,7
20-29 anni	16,1	10,1	..	9,2
30-39 anni	23,7	46,0	..	16,4
40-49 anni	35,5	29,6	..	20,8
50-59 anni	18,9	11,2	..	10,7
60 anni e più	5,7	3,0	..	3,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ISMU su dati ISTAT

In Lombardia, prima in classifica, si riscontra la più alta percentuale di acquisizioni per trasmissione/elezione. Come è noto anche rispetto ai fenomeni demografici l'Italia presenta importanti variabilità in relazione ai diversi contesti regionali: la Lombardia oltre a detenere il primato per numero di nuovi cittadini nel 2015 (un quarto di tutte le acquisizioni) registra la più alta percentuale di cittadinanze ottenute tramite trasmissione/elezione (44,4%), dunque il più alto numero di giovani nuovi italiani. Nel Lazio e nelle regioni meridionali è più alto rispetto alla media nazionale il dato relativo alla modalità di acquisizione per matrimonio con cittadino/a italiano/a (oltre il 20% in Sardegna e Basilicata, tra il 14 e il 18% nelle altre regioni). In Friuli Venezia Giulia, Liguria e Umbria prevalgono le naturalizzazioni (56-58%).

Regione/modalità di acquisizione	Valori assoluti				Valori %				Distribuzione x Regione
	residenza	matrimonio	trasmissione o elezione	tutte le voci	residenza	matrimonio	trasmissione o elezione	tutte le voci	
Piemonte	8.518	1.503	6.200	16.221	52,5	9,3	38,2	100,0	9,1
Valle d'Aosta	343	99	315	757	45,3	13,1	41,6	100,0	0,4
Liguria	3.406	532	2.076	6.014	56,6	8,8	34,5	100,0	3,4
Lombardia	21.669	3.857	20.357	45.883	47,2	8,4	44,4	100,0	25,8
Trentino A.A.	3.016	481	2.134	5.631	53,6	8,5	37,9	100,0	3,2
Veneto	13.349	1.769	10.684	25.802	51,7	6,9	41,4	100,0	14,5
Friuli V.G	3.216	438	1.871	5.525	58,2	7,9	33,9	100,0	3,1
Emilia R.	11.141	1.983	9.390	22.514	49,5	8,8	41,7	100,0	12,6
Toscana	7.351	1.188	4.620	13.159	55,9	9,0	35,1	100,0	7,4
Umbria	2.105	305	1.311	3.721	56,6	8,2	35,2	100,0	2,1
Marche	4.078	680	2.971	7.729	52,8	8,8	38,4	100,0	4,3
Lazio	5.730	1.580	3.979	11.289	50,8	14,0	35,2	100,0	6,3
Abruzzo	1.578	416	970	2.964	53,2	14,0	32,7	100,0	1,7
Molise	151	50	73	274	55,1	18,2	26,6	100,0	0,2
Campania	1.150	455	1.025	2.630	43,7	17,3	39,0	100,0	1,5
Puglia	1.157	376	620	2.153	53,7	17,5	28,8	100,0	1,2
Basilicata	164	74	102	340	48,2	21,8	30,0	100,0	0,2
Calabria	661	191	580	1.432	46,2	13,3	40,5	100,0	0,8
Sicilia	1.426	509	1.201	3.136	45,5	16,2	38,3	100,0	1,8
Sardegna	382	201	278	861	44,4	23,3	32,3	100,0	0,5
Italia	90.591	16.687	70.757	178.035	50,9	9,4	39,7	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ISMU su dati ISTAT

L'Italia è al primo posto in Europa per numero di acquisizioni di cittadinanza. Nuovi cittadini italiani significa anche *nuovi cittadini europei*. L'Italia è il Paese UE che ha dato il maggior contributo per numero di acquisizioni di cittadinanza: un nuovo cittadino europeo su 5 è divenuto italiano. L'Italia è così salita al *primo posto* nella graduatoria europea per numero di acquisizioni di cittadinanza (21% del totale). Mentre nel nostro Paese le acquisizioni di cittadinanza aumentano, nel resto dell'Europa diminuiscono: secondo i dati Eurostat nel 2015 sono 840mila i cittadini stranieri che hanno ottenuto la cittadinanza di uno degli Stati Membri, il 6% in meno rispetto al 2014 e il 14% in meno rispetto al 2013, anno in cui furono quasi 1 milione le acquisizioni di cittadinanza nell'Unione Europea. In termini assoluti la diminuzione più significativa ha interessato la Spagna (-91mila rispetto al 2014), l'aumento più importante appunto l'Italia con +48mila acquisizioni in un anno.

Per approfondimenti: <http://www.ismu.org/cittadinanza-italiana-dati>

CHI SIAMO

Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità è un ente di ricerca scientifica indipendente. Dal 1993 ISMU è impegnato nello studio e nella diffusione di una corretta conoscenza dei fenomeni migratori, anche per la realizzazione di interventi per l'integrazione degli stranieri.

ISMU collabora con istituzioni di governo a livello nazionale ed europeo, amministrazioni locali e periferiche, agenzie socio-sanitarie, istituti scolastici di ogni ordine e grado, università, centri di ricerca scientifica italiani e stranieri, fondazioni nazionali e internazionali, biblioteche e centri di documentazione, agenzie internazionali e rappresentanze diplomatiche, associazioni del terzo settore, aziende e associazioni di categoria.

Seguici su: www.ismu.org  FACEBOOK [fondazioneismu](https://www.facebook.com/fondazioneismu) -  TWITTER [@Fondazione_Ismu](https://twitter.com/Fondazione_Ismu)

Per informazioni:

Ufficio stampa Fondazione Ismu
Francesca Serva, Via Copernico, 1, 20125 Milano
335.5395695
ufficio.stampa@ismu.org - www.ismu.org